

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

## POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 6 Numero arretrato C. 10

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4 per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 e spazio di linea. In II. pagina Cent. 40 la linea. In I. pagina Cent. 50 la linea. Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30. PAGA MENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982; Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

**GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE**  
Il più diffuso della Città e Provincia  
ABBONAMENTO  
da 1 Ottobre a 31 Dicembre 1895  
L. 4  
Pubblicità economica in IV pag.  
MASSIMO BUON PREZZO  
CENTESIMI 3 PER PAROLA

### NOSTRI DISPACCI particolari

#### Cose d'Africa

(A) **ROMA, 19**  
Stamane si dava come cosa certa che, se non sarà possibile fare la pace con Menelik, si manderanno a Barattieri diecimila uomini di rinforzo.

Taluni parlano di un rinforzo di 3000 uomini, ma nelle sfere militari si ritiene che per una campagna fino allo Scioa 5000 uomini sarebbero assolutamente insufficienti.

#### La questione armena

(A) **ROMA, 19**  
L'ambasciatore di Turchia presso il Quirinale si recò ieri dall'on. Blanc, col quale ebbe una lunga conferenza relativamente alla questione armena.

L'ambasciatore dichiarò a nome del suo governo che le riforme reclamata per l'Armenia saranno al più presto attuate.

#### Navi a Massaua

(A) **ROMA, 19**  
Si assicura che l'invio della cannoniera *Sailla* a Massaua, ove si trova anche il *Curtatone* ha un importante scopo politico. Le due navi infatti sarebbero destinate ad andare nell'Oceano indiano, per fare un'attiva crociera nei paraggi di Obock.

### Notizie dall'Africa

#### MENELICK COLPITO DAL FULMINE

(Ufficiale) **ROMA, 19**  
La *Stefani* comunica il seguente dispaccio da Massaua:

Il generale Barattieri, lasciato Antalo, è giunto a Makallè, ove ricevette l'omaggio della popolazione e del clero. Mangascià ha inviato dei preti al governatore, implorando la pace.

Scheik Tala ha mandato dei messi con omaggi al governatore, dallo Zebul, ove trovatisi con armati a tre giornate da Antalo. Ad Antalo rimarrà in posizione fortificata un battaglione indigeno con mezza batteria di montagna, comandati dal maggiore Toselli, onde ornare un posto avanzato e per organizzare il paese.

Il generale Arimondi ha l'incarico di fortificare Makallè, ove rimarranno due battaglioni. Barattieri partirà oggi per Adua.

Secondo le notizie giunte dallo Scioa, Menelik sarebbe stato colpito da un fulmine nella sua tenda, rimanendo paralizzato alla lingua.

#### Impressioni del comunicato ufficiale

##### Menelik assassinato?

*Roma, 19*  
In seguito alle ultime notizie dall'Africa, notificate dal governo con la *Stefani*, si ritiene che il periodo delle ostilità sia cessato.

Il gravissimo incidente toccato a Menelik produsse grandissima impressione.

Secondo alcune notizie giunte da Napoli, si afferma che Menelik sarebbe morto in circostanze drammatiche. Ritiensi che sia stato assassinato.

##### Un telegramma di Mercatelli

*Roma, 19*  
Mercatelli telegrafa alla *Tribuna* da Antalo, in data del 17, che Mangascià mandò Uold Johannis come ambasciatore a Barattieri per trattare la pace a Scelicot.

Fece atto di sottomissione a Barattieri ras Garechidan, marito di una sorella del Negus Giovanni.

Il generale Barattieri fece a Macallè un ingresso trionfale; fu incontrato dal clero e da gruppi di popolazione festante.

Barattieri ha ricevuto l'omaggio del clero e dei maggiorenni; stando a cavallo diresse a coloro che lo attendevano parole di ringraziamento; raccomandò ai preti di predicare, che gli italiani avrebbero rispettate le chiese; invitò i contadini a lavorare la terra e i commercianti a ritornare ai loro affari.

Soggiunse che il paese che onora la bandiera italiana può e deve prosperare.

Concluse: «Già a coloro che congiurarono contro gli italiani per tanti segni protetti da Dio!»

Mercatelli continua dicendo che i corrieri dello Scioa recano delle strane voci: un fulmine sarebbe caduto nella tenda di Menelik, uccidendo due servi e privando Menelik della favella.

##### La morte è smentita

Questa sera alla Consulta si smentivano recisamente le notizie sulla tragica morte di Menelik.

### Da Spezia a Padova

**Spezia, 18 Ottobre**

L'egregio prof. Augusto Moito, insegnante a queste R. Scuole Tecniche, venne dal Ministero di pubblica istruzione, traslocato costà, incaricato dell'insegnamento di lingua italiana, storia e geografia.

Al collega, all'amico che lascia le pittoresche sponde di questo golfo per recarsi nella gentile Padova, sede antica di studi e di scienza, porgo il mio saluto sincero, augurandogli di trovare nella scolaranza di costà quell'affetto di cui egli è degno.

Alla cortese signora, alle gentili signorine presento unite alle mie le felicitazioni degli amici per la promozione ottenuta dall'esimio professore.

(V. G. D.)

### In Oriente

Nelle sfere politiche della Capitale si prevede che i torbidi d'Oriente condurranno a gravi conseguenze, se la Porta non si affretterà ad accogliere le proposte delle potenze.

Qui si caldeggia l'idea di una conferenza europea, e il Governo italiano cerca di indurre la Germania e l'Austria ad unirsi all'azione diplomatica dell'Inghilterra, Francia e Russia contro la Turchia, affinché la triplice alleanza non si trovi impreparata, nel caso che avvenissero tali complicazioni da condurre ad uno smembramento dell'impero Ottomano.

Un accordo tra tutte le potenze, secondo i criteri del Governo italiano, potrebbe avere per risultato di chiudere per sempre la questione d'Oriente.

Si assicura poi che se Germania ed Austria continuassero a mantenersi neutrali, l'Italia in tutti i casi agirebbe per conto proprio, forte dell'amicizia inglese.

Parè del resto che l'Italia e l'Inghilterra, come si sono già intese per tutte le questioni africane, si siano anche messe d'accordo per un eventuale smembramento della Turchia.

### LA SALUTE DI MENABREA

*Roma 19.*

Si telegrafa da Chambery: Lo stato del generale Menabrea sembra migliore; la circolazione cerebrale è migliore.

Le ultime notizie dicono che Menabrea passò la scorsa notte abbastanza bene; il miglioramento, annunciato ieri, si è mantenuto.

### Le forze francesi e prussiane

Il *Wanderer* viennese fa il seguente quadro approssimativo delle forze di cui possono ancora i francesi disporre.

L'esercito di Parigi conta circa 80 mila uomini di truppe regolari e circa 160 mila di truppe irregolari; tutt'insieme 240 mila.

L'esercito germanico d'assedio si eleva dai 260 ai 270 mila uomini.

L'esercito di Bazaine è composto delle truppe rimaste intatte dei cinque corpi della guardia (2, 3, 4, 6 e di una parte del 5); la cavalleria è ridotta a ben poca cosa, essendo la guarnigione ed i cittadini costretti di ammazzare i cavalli, per sopperire alla mancanza di carne bovina: queste truppe si possono valutare a 70 mila combattenti. Se si contano insieme con essi le guardie mobili di Metz, 10 mila uomini, ed i 6 mila francesi rinchiusi in Thionville, si ha una cifra di 86 mila uomini che trovansi paralizzati su la Mosella, ed accerchiati da 200 mila germanici.

L'esercito francese della Loira conta in truppe regolari 5 reggimenti di fanteria e 4 di cavalleria, colla relativa artiglieria, tutto insieme 12 mila uomini. Le truppe irregolari sommano a 30 mila, per cui si hanno 42 mila uomini.

L'esercito di Lyon concentrato verso Epinal, Besancon, Langres e Belfort conta circa 20 mila uomini di truppe regolari, circa 60 mila di irregolari: in tutto 80 mila uomini.

In Dilla, fortezza di primo rango, vi sono 8 mila uomini di truppe irregolari.

All' Havre vi sono dai 10 ai 20 mila uomini

### Il preteso dissidio

Il *Secolo XIX* scrive:

«Sbuffato il preteso ritiro dell'on. Costantini dal sottosegretariato di Stato al Ministero dell'istruzione pubblica, i soliti Parisei, prendendo al volo la nuova situazione politica interna creata dai recenti avvenimenti d'Africa, sognarono un nuovo e gravissimo disaccordo fra i ministri a proposito delle maggiori spese che la nostra azione militare nell'Eritrea avrebbe rese necessarie.

E già una pioggia di aneddoti, di manovre; di retroscena, di incidenti che costituirebbero il piccantissimo seguito di tale disaccordo e che a dir vero fanno onore alla fervida fantasia dei corrispondenti romani di quei giornali.

La *Riforma* si incarica di rispondere, sfatando la nuova leggenda, e ricordando quanto già lo stesso vi disse alcuni giorni or sono e cioè: che il generale Barattieri prima di partire da Roma conferì a lungo coll'on. Sonnino: che durante il suo soggiorno in Italia elaborò il piano politico-militare da eseguirsi nella nuova campagna contro gli Abissini, piano che fu discusso ed approvato nel Consiglio dei ministri e che quindi un dissidio non poteva in nessuna maniera manifestarsi per un avvenimento al quale i ministri avevano dato in precedenza la loro approvazione.

Ripetendo poscia che l'on. Sonnino fu ed è sempre nel massimo accordo con tutti i suoi colleghi, la *Riforma* soggiunge che l'azione militare nel Tigre, non ha per nulla alterato le previsioni delle spese, che sono modestissime.

### CRONACA DELL'ESTERO

#### Portogallo

I giornali clericali, parlando ancora della mancata visita di Re Carlo al Re d'Italia, colgono l'occasione per pubblicare articoli ostilissimi al governo italiano ed alla monarchia sabauda.

Il *Diario Cattolico* di Lisbona si distingue per simil genere di attacchi, predicando, niente meno, che il prossimo sfacelo dell'Italia e la proclamazione di Leone XIII a Re di tutti gli italiani.

#### Inghilterra

Anche qui si era sparsa la notizia che il Papa fosse moribondo e qualche giornale di provincia pubblicò perfino delle biografie del Pontefice, rimpiangendone l'imminente perdita.

#### Austria-Ungheria

Il pellegrinaggio austriaco non porta al Papa 100 mila zecchini, come si era detto, ma solo 50 mila fiorini.

#### Le forze francesi e prussiane

Il *Wanderer* viennese fa il seguente quadro approssimativo delle forze di cui possono ancora i francesi disporre.

L'esercito di Parigi conta circa 80 mila uomini di truppe regolari e circa 160 mila di truppe irregolari; tutt'insieme 240 mila.

L'esercito germanico d'assedio si eleva dai 260 ai 270 mila uomini.

L'esercito di Bazaine è composto delle truppe rimaste intatte dei cinque corpi della guardia (2, 3, 4, 6 e di una parte del 5); la cavalleria è ridotta a ben poca cosa, essendo la guarnigione ed i cittadini costretti di ammazzare i cavalli, per sopperire alla mancanza di carne bovina: queste truppe si possono valutare a 70 mila combattenti. Se si contano insieme con essi le guardie mobili di Metz, 10 mila uomini, ed i 6 mila francesi rinchiusi in Thionville, si ha una cifra di 86 mila uomini che trovansi paralizzati su la Mosella, ed accerchiati da 200 mila germanici.

L'esercito francese della Loira conta in truppe regolari 5 reggimenti di fanteria e 4 di cavalleria, colla relativa artiglieria, tutto insieme 12 mila uomini. Le truppe irregolari sommano a 30 mila, per cui si hanno 42 mila uomini.

L'esercito di Lyon concentrato verso Epinal, Besancon, Langres e Belfort conta circa 20 mila uomini di truppe regolari, circa 60 mila di irregolari: in tutto 80 mila uomini.

In Dilla, fortezza di primo rango, vi sono 8 mila uomini di truppe irregolari.

All' Havre vi sono dai 10 ai 20 mila uomini

### Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

**PARIGI, 19.** — Oggi alla Corte di Assise ha continuato il processo Magnier. Il pubblico ministero pronunciò la requisitoria sostenendo la colpeabilità di Magnier.

**PARIGI, 19.** — Il senatore Magnier fu riconosciuto colpevole dell'affare delle ferrovie del sud col beneficio delle attenuanti e condannato ad un anno di carcere. Magnier sembra profondamente abbattuto.

**PARIGI, 19.** — Al consiglio dei ministri all'Eliseo, Hanotaux comunicò un telegramma da Tokio in cui si annuncia che l'atto finale dei negoziati, circa l'intervento della Russia della Germania e della Francia, relativamente alla pace chino-giapponese, si firmerà domani.

**LONDRA, 19.** — La *Saint James Gazette* annuncia che Salisbury diresse alla Venezuela un «ultimatum», in cui chiede una riparazione per l'arresto e deportazione di sudditi inglesi, ed esige la risoluzione della questione di frontiera fra la Venezuela e la Guiana inglese.

### Congresso delle Banche popolari

*Bologna, 19.*

Questa mane alle ore 10, si è inaugurato il Congresso delle Banche popolari, nella grande sala Rossini.

Vi parteciparono il ministro Ferraris, sedici deputati, due senatori, numerosi stranieri, oltre quattrocento delegati delle banche popolari, casse di risparmio, Società cooperative di consumo e sindacati agricoli.

Il sindaco e il presidente della banca popolare di Bologna salutarono Luigi Luzzatti che parlò applauditissimo. Effigiò il carattere di pace sociale di questa riunione, la più grande che stasi tenuta in Italia; salutò Ferraris e gli stranieri con affettuosisime parole; esaminò brevemente i temi principali di cui si occuperà il Congresso: segnatamente parlò della legislazione delle Società cooperative e della grande controversia fra gli istituti popolari confessionali e quelli liberali aperti a tutti.

Dopo il discorso dell'on. Luzzatti, Rostand, rappresentante dei cooperatori francesi, portò il saluto delle casse di risparmio e delle banche popolari francesi. Elogiò la forza e la resistenza degli istituti popolari italiani, che vittoriosamente attraversarono la crisi, aiutata da leggi liberali e dal patriottismo.

A Rostand, applauditissimo, seguì Wolf, pure applauditissimo, che recò il saluto dei cooperatori inglesi.

Parlarono pure Rayneri e Mabillard, dal Museo Sociale di Parigi. Il prof. Dapell, a nome dei congressisti, offrì a Luzzatti, fra vivi applausi un album con una epigrafe che attesta la riconoscenza imperitura di quelli che lavorano e risparmiano. Su proposta di Luzzatti furono acclamati: presidente Ono di

truppe raccogliete.

Contro l'esercito della Loira è destinato ad operare il generale Verder con 18 mila bavaresi e 2 divisioni della landwehr prussiana formata in un assieme di 40 mila uomini. Questo esercito trovatisi in marcia.

Contro Liona in marcia il generale Vogel di Falkenstein con un esercito d'aghi 80 ai 100 mila uomini, composto per la massima parte delle divisioni di riserva. L'avanguardia di questo esercito ha già avuto qualche piccolo scontro colle truppe dell'esercito lionesse.

### Esperimenti a Thurs

Leggiamo nel *Constitutionnel*:

Ieri (16), dopo mezzogiorno, eseguitosi nel luogo detto la Prairie, una serie di esperimenti aereostatici, interessantissimi, col mezzo di un piccolo pallone, di circa 2 metri di diametro, gonfiato a gaz. Si prese cognizione del peso che potesse portare, e cosa importante, dell'altezza che doveva avere nello spazio, per viaggiare al sicuro dalle palme nemiche.

A 2500 metri, nessuno dei molti colpi sparatigli da eccellenti tiratori lo ha potuto cogliere; ma a 1000 e 1200 metri venne forato da parecchie palle che hanno aperto le uscite del gaz; tuttavia la fuga del gaz fu molto lunga a operarsi, al punto che costoso pallone, portante lettere e forato da palme nemiche, quando fosse spinto da un gran vento, andrebbe a cadere molte leghe lontano dal luogo dove fu colpito.

### Appendice

Num. 65

# 1870

(Dal Giornale di Padova 21 Ottobre 1870)

### NOTIZIE DELLA GUERRA

#### Da Lilla, 18:

Furono prese misure per soccorrere Saint Quentin se fosse nuovamente attaccato. Assicurasi che la guarnigione di Verdun fece una sortita felice. I prussiani furono fuggiti; tentarono l'assalto, ma non vi riuscirono.

#### Da Versailles, 18:

Nulla di nuovo dinanzi a Parigi. Il generale Werder annunzia quanto segue: «Il nemico, che trovatisi dinanzi alla mia armata, fuggì a Belfort; quindi, allorché le nostre truppe gli si avvicinavano, ritrossi con la ferrovia a Digione.

«La ferrovia Vesoul-Belfort è da noi interrotta. Gli abitanti, liberati dal terrorismo, mostransi assai concilianti; 500 guardie mobili prigioniere riuscirono a fuggire presso Chateau-Thierry nel giorno 16 durante l'attacco dei franchi tiratori!»

#### Da Tours, 18:

Chateaudum fu presa fersera dai prussiani dopo un combattimento di 10 ore. I franchi tiratori e la guardia nazionale fecero una resistenza eroica contro forze assai superiori.

#### Da Berlino, 19:

Hassi da Versailles, 17: Il generale Pilsch staggì il 12 tremila mobili da Breteuil. Il 14 una sortita di parecchi battaglioni francesi fu respinta da alcuni picchetti e dall'artiglieria del 12° corpo. Il 15, il nemico, che lavorava alle trincee presso Ville l'ui fu scacciato dalla artiglieria del 6° corpo.

#### Da Tours, 19:

Oggi è ritornato Gambetta. Thiers arriverà domani 20.

Una circolare diplomatica di Chandordy, 14, rispondendo al memorandum prussiano del 10 ottobre, rigetta la responsabilità della continuazione della guerra; smentisce le asserzioni del memorandum circa la situazione di Parigi. Conchiude dichiarando che la Francia desidera la pace, ma durevole.

#### Da Berlino, 19:

La «Corrispondenza Provinciale» dice che in seguito alle illusioni francesi sulle invincibilità della Francia, divenne una necessità indispensabile la continuazione della guerra. L'azione dei grossi cannoni dinanzi a Parigi potrà cominciare nella prossima settimana.

#### Il «Daily News» annunzia che l'esercito della Loira riceve giornalmente dei rinforzi, e

che oggi (19) ha luogo probabilmente una battaglia.

I prussiani distrussero il ponte della strada ferrata presso Beaugency ed abbandonarono quindi questo luogo. Essi passarono il fiume Loira su vari punti.

Si annunzia che un pallone aereostatico uscito da Parigi con dispacci e con tre persone, essendosi troppo abbassato, fu colpito a 200 metri in aria da palle prussiane, per cui, costretto a calare, fu preso.

#### Una lettera da Parigi

Da una lettera, che un giovane assediato scrive a sua madre, stralciamo le seguenti notizie:

«..... La carne comincia a mancare, non più latte, nè burro, nè pane. Mangiamo carne di cavallo e qualche legume.

«Le donne cominciano alle 4 del mattino ad affollarsi sulle porte delle botteghe per l'acquisto dei commestibili. Io credo che ciò non possa continuare a lungo.

«Si formano nuovi reggimenti di marcia coi più giovani e coi più validi della guardia nazionale.

«Nell'abitato si apparecchiano grandi recipienti d'acqua per il caso d'incendio, se avrà luogo il bombardamento.

Parigi, del resto, è ammirabile: dopo la rivoluzione del 2 settembre si armarono 300 mila uomini. Spero che il sopravvento tosto o tardi verrà.

Bari; sindaci: Dall' Olio presidente della banca popolare di Bologna, Isolani, Rostand e Wolff.

Giunsero al congresso moltissimi dispacci di saluto da tutte le parti d'Italia ed estero; fra essi ve ne sono di Barazzoli, Boselli, Saracco e Zanardelli.

Assistono al congresso i deputati Schiratti, Minelli, Sacchetti, Pini, Chignaglia, Donati, Menafoglio, Anselmi, Cappelli, Ferrero, Chigi Pavia, Facheris, Querci, De Amicis, Rubini e i senatori Capellini e Dini.

### Bologna 29

Il ministro Maggiorino Ferraris ringraziò per le festose accoglienze; salutò il presidente Luzzatti e i delegati italiani ed esteri. Constatò che le banche popolari e le casse di risparmio nella recente crisi tennero alto l'onore bancario d'Italia.

Additò i nuovi progressi della cooperazione ed augurò che il movimento cooperativo si voglia sempre più a sollievo dei proprietari e degli agricoltori italiani.

Portò il saluto di Barazzoli e ricordò che Saracco è presidente della Banca popolare di Acqui, evocando le memorie dei primi congressi operai di Bologna. Conchiuse invitando, tra i generali applausi un riverente saluto al re Umberto.

### Bologna, 19

Nella seduta pomeridiana del Congresso l'onore Luzzatti legge una lettera di Schenk, che scusa la sua assenza per indisposizione. Si delibera di pregare Schenk a deporre una corona sulla tomba di Schulzedelitzsub; anche i francesi si associano alla proposta.

Aperta la discussione sul tema del Credito agrario, prendono la parola, applauditissimi, Enea Cavalieri, che espone i risultati dei Consorzi agrari che presiede; Querci, che espone i grandi risultati ottenuti a Parma, coordinando la Cassa di Risparmio e il Consorzio Agrario Cooperativo con le Casse rurali: Schiratti, che espone i risultati ottenuti dalle Banche Popolari; Facheris, che narra il suo felice esperimento sulla cooperazione per la produzione agricola.

L'on. Luzzatti, applaudito, riassume la discussione, dichiarando non permettere delle improvvise conclusioni in materie così gravi. L'Assemblea lo prega di preparare d'accordo coi proponenti un ordine del giorno che si voterà domattina.

Chiusa l'adunanza, Luzzatti ricevette un telegramma di Crispi che si leggerà nell'adunanza di domattina.

### Due ministri a Venezia

Roma 19.

Il ministro Morin partirà domattina da Roma per Venezia; il ministro Maggiorino Ferraris, che oggi si soffermò a Bologna per la inaugurazione del Congresso delle Banche popolari, sarà pure a Venezia per assistere alla inaugurazione della linea delle Indie. — Anche l'on. Galli è partito per Venezia.

### Bonghi peggiora

Roma 19.

Da Torre del Greco giungono sempre peggiori notizie della salute di Bonghi, che ha avuto una nuova ricaduta. L'«Associazione della Stampa» telegrafò nuovamente alla famiglia dell'infermo, chiedendo di essere messa al corrente con frequenti telegrammi.

### Continuano gli uragani - Gravissimi danni

Fermo 19.

In tutta la giornata di ieri si scatenò nell'intero circondario un furiosissimo temporale che è cessato solo stanotte. Giungono notizie di gravi danni. I fulmini abbattono delle chiese e delle torri; incendiarono mucchi di foraggi. Qui il fulmine atterrò la metà della torre della chiesa di San Zenone, pregevole monumento, e le macerie cadendo sfondarono la chiesa ed alcune case vicine.

## COREA

### Come è stata assassinata la Regina

I giornali inglesi hanno ricevuto particolari precisi sugli avvenimenti sanguinosi di Seoul, il cui episodio più grave è l'assassinio della regina di Corea. Ecco che cosa telegrafa al New-York-Herald il colonnello Cocherill, suo corrispondente al Giappone, e che si è recato sulla scena degli avvenimenti.

« Il complotto per assassinare la regina fu tramato dai partigiani coreani del tai Ouan-Koun, padre del re, e l'esecuzione del delitto fu affidata a dei giapponesi fanatati; quando l'assassinio ebbe luogo le truppe giapponesi custodivano le porte del palazzo. Ouan-Koun venne al palazzo poco dopo che l'assassinio fu compiuto. Non c'è a prova però che il ministro giapponese abbia avuto sentore del complotto.

« Il re è ora prigioniero e suo padre è stato proclamato dittatore; e si è già costituito un nuovo Ministero composto di partigiani dell'influenza giapponese.

« Un soshi (i soshi sono giapponesi settari) è stato arrestato come partecipe del delitto. I servi della regina sono fuggiti e si tengono nascosti. »

Un altro dispaccio descrive il modo con cui il regicidio fu compiuto.

« Martedì alle cinque antimeridiane, il palazzo reale fu invaso da un distacco di truppe coreane accompagnate da una forma di soshi giapponesi in costume civile.

« Il colonnello comandante le truppe si sforzò di forzare l'entrata del palazzo, ma fu ucciso, insieme con altre guardie di palazzo, dai suoi propri soldati.

« Quando i soshi giapponesi furono entrati negli appartamenti della regina uccisero il ministro del palazzo, la regina e tre delle sue dame. I cadaveri furono trascinati fuori e bruciati. I soldati giapponesi che si trovavano nel palazzo non parteciparono a questi fatti.

« Poco dopo l'eccidio il tai Ouan-Koun, padre del re, venne al palazzo ed assunse la autorità di dittatore. Parecchi membri del partito della regina furono arrestati. Corre poi voce che anche la regina madre sia stata uccisa e che il re sarà costretto ad abdicare. Nella città regna il più gran disordine. »

Le cause determinanti di questa tragedia di palazzo non sono ancora note; ma esse risalgono senza dubbio all'antimonia dei due partiti in lotta nella Corea: il partito favorevole ai giapponesi, ed il partito coreano. La regina assassinata era l'anima di questo partito, ed era il vero monarca della Corea, dominando interamente il re suo marito, uomo abbastanza intelligente ed amabile, ma debole e senza volontà. Per questo il pugnale dei fanatici del partito avversario si è rivolto contro di lei, che rappresentava l'ostacolo più forte al compimento dei loro disegni.

Una lady inglese, che ebbe recentemente l'occasione di visitarla, ci ha lasciato di lei questo ritratto:

« Essa ha un aspetto simpatico e ricorda più il tipo della Mancuria che il tipo coreano. Il suo volto è lungo ed ovale, gli zigomi salienti, il naso lungo, la fronte alta e larga, la sua capigliatura è di un nero metallico, appena qua e là comincia farsi grigia, ancora ben conservata; solo una corona di rughe attorno agli occhi ne indica l'età avanzata. È di media statura e ben porporinata. Sulla guancia destra ha una cicatrice lunga e sottile rimasta di una ferita che ricevette in una sedizione. La sua espressione è un misto di cortesia orientale, d'intelligenza e d'una grande forza di volontà. Ha una bella voce e parla forte e bene. Essa veste fastosamente, al modo orientale, di stoffe di seta a colori chiari e con contrasti stridenti; e porta dei ricchi e pesanti gioielli, sulla testa, alle mani ed ai piedi. »

L'avvenimento di Seoul risolleverà senza dubbio di nuovo le varie questioni che, a proposito della Corea, si agitano fra il Giappone, la Russia, l'Inghilterra ed altre potenze, e potrà avere conseguenze diplomatiche non indifferenti. Finora però non si hanno che scarse notizie sull'attitudine che di fronte a questi avvenimenti hanno preso i rappresentanti delle potenze.

Il Times ha da Shanghai la notizia della partenza dell'incrociatore inglese *Edgard* per la Corea; e si ha pure che l'incrociatore americano *Yorktown* ed una nave da guerra russa hanno sbarcate delle truppe di fanteria di marina per proteggere le legazioni residenti a Seoul.

## CRONACA DELLA PROVINCIA

### Rinvenimento di cadaveri

(Nostra corrispondenza particolare)

Il nostro egregio corrispondente da Pieve ci dà comunicazione di due telegrammi pervenuti a quel Comando dei Carabinieri sul rinvenimento, nel litorale di Chioggia, dei cadaveri degli infelici Magon Luigi e Pierina, della cui tragica fine tenemmo informati i nostri lettori in altro numero del giornale.

« Comando Carabinieri Pieve »

Chioggia, 16  
Rinvenuto in questa frazione *Caprasi* cadavere ritenuto appartenere Magon Luigi. Avvisi famiglia pel riconoscimento.

Maresciallo *Allattera* »

« Comando Carabinieri Pieve »  
Chioggia, 18  
Rinvenuto in questa località *Capasqua* cadavere ritenuto appartenere Magon Pierina. Avvisi famiglia pel riconoscimento.

Maresciallo *Allattera* »

Assediato così il fatto del rinvenimento del cadavere del Magon Luigi, è logico desumere come esso sia stato fin là trasportato, dal momento che si pensò, che, subito dopo la disgrazia, fu messo in barca per essere condotto a Chioggia, sotto la cui giurisdizione è avvenuto l'annegamento, il battello conduttore, causa il vento, si è rovesciato ed a stento poterono salvarsi i due rematori.

Il Magon adunque, come la figlia, che in allora non si poté pescare, guadagnata la corrente, entrarono nella basse delle Valli. Sventurata famiglia! »

La scorsa notte, dalle 1 alle 4, venne commesso un furto in danno del sig. Bertani cav. Luigi.

I soliti ignoti entrarono nel cortile della sua abitazione (punto centralissimo e quasi rimpianto alla Caserma dei Carabinieri!) e rubarono 19 galline di Concincina e 7 capponi. Ogni ricerca finora riuscì infruttuosa.

« Sant'Angelo di Piove, 18. — Un nostro corrispondente ci scrive: »

Oggi ebbero luogo i funerali del compianto cav. *Trolese*, il nostro amatissimo sindaco. Le onoranze funebri mercè l'intervento ufficiale del Municipio furono solenni.

Il servizio funebre era di prima classe - i cordoni erano tenuti dal dott. Zanuso per la Giunta Municipale, dai signori Moscon e Merzari, e dal sig. Faccini in rappresentanza delle Società Operaie e Cassa Cooperativa; splendide diverse corone offerte dalla famiglia, dai parenti, dagli impiegati municipali, dai generi ecc. ecc.

Sulla bara erano riposte le insegne di Sindaco (la fascia tricolore) la medaglia ai benemeriti della salute pubblica e le insegne di cavaliere.

Numerosissimi amici, conoscenti, società, dipendenti intervennero alla mesta cerimonia, notati gli assessori del Comune, i consiglieri, i subalterni dell'ufficio municipale, le scuole coi relativi maestri.

Al Compositore furono pronunciati discorsi commemoranti l'estinto dall'arciprete Don Zuliani, dal Zanuso, dal Vincenzi, dal sig. Sotti e dal sig. Moscon.

Dopo di che la salma venne tumulata.

« Camposampiero, 19. — (a. s.) — Il nostro ottimo segretario comunale, sig. Turri Consalvo Antonio, mercè le assidue cure del medico curante sig. Zangrandi Gaetano, ha finalmente superato la grave malattia che per circa due mesi ha tenuto in grande apprensione non solo i suoi cari, ma anche tutta questa buona popolazione.

Ormai si può dire che ogni pericolo è scongiurato, e quindi fra breve egli potrà riprendere le sue gradite mansioni a vantaggio del Comune.

Noi in si lieta circostanza a nome di tutti gli presentiamo le più sentite congratulazioni e facciamo caldi voti perchè egli sia conservato per molti anni all'affetto della sua ottima famiglia.

## LA MODA

Ogni signora di giudizio avrà notato che le *bousses* le quali per due anni hanno trionfato, per quanto leggere, non si adattavano che alle persone magre e slanciate. Niente di più ridicolo e goffo di una donna grassa e mal formata con una di quelle camicette sbuffanti.

Alcuni vogliono che siasi già impegnata una lotta dalle nemiche della *blusa* contro questo indumento simpatico, comodo, preferito, e che la vittoria sia per le nemiche, le quali, vogliono tornare al *corsage* simile alla gonna. Si teme imminente questo ritorno; però la *blusa* è tuttora preferita; con una larga piega piatta nel mezzo, ornata di giletto e di ricamo a destra e a sinistra; o anche di galione ricamato disposto a sprone.

Quel ch'è accertato, qualunque sia la forma da adattarsi, è che la stoffa del corpetto sarà eguale a quella della gonna. Attenzione, signore grasse, le *diuse* di panno, appena potranno coprire corpi esili e ben formati.

Le gonne continueranno ad essere ampie; le signore in villeggiatura, per liberarsi dalla polvere, le hanno raccorciate, onde lo saranno anche questo inverno per evitare il fango, per non inzaccherare le belle calzature in uso. Un bel piedino magnificamente calzato resterebbe nascosto sotto la gonna, non si farebbe ammirare e si sciuperebbe col fango e con la polvere.

Le mantelline trionfano ed hanno ragione: sono tanto carine che bisognerebbe proprio non aver gusto per dar loro l'ostracismo. Esse si fanno di mezzana lunghezza e molto ampie al fondo, hanno un colletto alto e sono di panno coperte d'ogni specie di ricami a rabeschi; le più belline sono quelle semplici all'inglese. Per quelle di velluto la miglior guarnizione è quella di piume di struzzo a piccole puntine curvate. I colletti delle mantelline, allargandosi a punta formano intorno al collo una specie d'imbutto che incornicia graziosamente il viso, purchè non sia molto esagerato.

Per queste sere d'autunno è adatto e graziosissimo il *capulet* bearnese di anella o di lana dei Pirenei, con bordo di velluto nero. Continuando a portare il *corsage* con le maniche dissimili bisognerà farle di scozzese o di rigato di seta; ma nello scozzese un quadrettino richiamerà il colore unito della gonna e del *corsage*: in questo caso per esser distinte ed eleganti, bisognerà che la guarnizione del cappello armonizzi con le gradazioni di colore delle maniche.

I cappelli di paglia resteranno sino alla fine del mese, poi si ritornerà alle *capotes* di velluto.

## CRONACA DELLA CITTA

### RIPOSO FESTIVO

Riceviamo e pubblichiamo:  
Padova 16 ottobre 1895  
Egregio sig. cav. FRANCESCO BELTRAME

Nell'accreditato di lei giornale da qualche tempo vengono inseriti dei belli articoli circa alla questione del riposo festivo: da ultimo ne lessi uno in forma di domande dirette al Comitato da molto tempo costituitosi allo scopo di diffondere tale usanza da moltissimi reclamata. Se Ella lo consente io mi permetterei servirvi del suo periodico allo scopo di dare un consiglio pratico a quei distinti signori che amorosamente se ne occuparono, ed eccolo:

Giacchè esiste questo Comitato, ed è provato quanto sarebbe difficile di unirne un altro, pregherei coloro che caldeggiavano l'argomento di recarsi dal suo Presidente don Camillo Conedera vicario di San Gaetano, persona colta e gentile, e di offrirsi a prestare l'opera loro nella più sollecita riuscita. A mio modo di vedere il miglior mezzo sarebbe quello di diffondere l'idea loro in Provincia; poichè quei signori debbono convincersi che la chiusura dei negozi nei giorni festivi in città non potrà effettuarsi se non vi concorrono i paesi vicini, avendo il movimento commerciale della città reciproci interessi con quello della campagna.

Una volta diffuso largamente il principio, sono convinto che basterà un po' di spirito distribuendo inviti eccitanti a fare una prova in una determinata domenica, che secondo me sarebbe opportuno subito dopo Natale; e credo inoltre gioverebbero alcune pubbliche conferenze; convinto che quello che si va ottenendo in centri maggiori di qui lo si potrà ottenere anche nella nostra vecchia Padova.

Ecco quanto mi permetto di consigliare a quei signori, poichè pubblicare articoli nei giornali credo opera utile, ma unirsi per prestare il consiglio ed in caso anche la prestazione personale la ritengo opera utilissima.

Ella sig. cavaliere ha il mio povero scritto buttato giù con tutta semplicità, ne faccia ora l'uso che, meglio le aggrada, e col massimo rispetto ho l'onore di dichiararmi di Lei devotissimo  
Antonio Gobbalto

### Onorificenza.

Con recente decreto ministeriale fu nominato cavaliere della Corona d'Italia il nostro concittadino signor Adolfo Wollmann.

Al nuovo decorato le nostre congratulazioni.

### Busto De Lazara.

Abbiamo ricevuto dall'ufficio Municipale la seguente comunicazione:

Padova li 19 ottobre 1895

All'on. Direzione del giornale *Il Comune*

PADOVA

Si ha il pregio di comunicare all'on. Direzione, che la commissione chiamata a giudicare i bozzetti per busto da erigersi al Podestà De Lazara esposti nella sala del vecchio consiglio, riunitasi stamane, ha prescelto ad unanimità il bozzetto segnato col motto « *Pazienza* » che si riscontrò opera dello scultore concittadino Natale Sanavio.

E così finalmente il terzo concorso ha avuto il suo esito finale.

Al bravo Sanavio le nostre congratulazioni.

### Nuovo Sindaco.

Il sig. Antonio Vasoin con recente decreto ministeriale fu nominato Sindaco del Comune di Carrara San Giorgio.

### Tiro a Segno Nazionale. Società Mandamentale di Padova.

Avviso

Si rende noto che col giorno di lunedì 21 corr. l'Ufficio di Segreteria di questa Società da Piazza Unità d'Italia verrà trasferito in via S. Gaetano N. 3174 piano terreno.

### Società Provinciale Padovana di Mutuo Soccorso fra Militari in congedo «L'Esercito».

Avviso

La Presidenza per norma degli interessati, notifica che col giorno di lunedì 21 corr. l'ufficio di Segreteria della Società di Piazza Unità d'Italia verrà trasferito in via San Gaetano N. 3174 piano terreno.

### Beneficenza.

Il signor Riello dott. Giovanni continuando le nobili tradizioni della sua famiglia e le precedenti sue opere di beneficenza, ha voluto dar novella prova della sua generosità rinunciando a favore dell'Orfanotrofio il credito livellario di L. 100 di capitale.

Il Consiglio di Amministrazione della Pia Opera vivamente riconoscente verso il nobile benefattore gli rende pubblici ringraziamenti.

### Bollettino militare.

Il Bollettino pubblicato dal ministero guerra reca le seguenti disposizioni:

Legrenzi, sotto-tenente nel 6° bersaglieri, è dispensato dal servizio ed iscritto come ufficiale di complemento nel Distretto di Padova. Tosi, capitano commissario nell'ufficio di revisione, è trasferito al Panificio di Padova. Giganti e Girotti, tenenti commissari all'ufficio di revisione, sono trasferiti al quinto corpo, sezione di Padova.

Dettore, tenente commissario, è trasferito al Panificio di Padova.

Cipriani, tenente commissario, è trasferito alla direzione del Commissariato del 5° corpo, sezione di Padova.

Guadagnini, capitano contabile a Padova, è trasferito al 25.° fanteria.

Il Bollettino pubblica l'elenco degli ufficiali ammessi alla scuola di guerra per esami. Tra questi vi sono i tenenti Probatì e Lambert.

### Sindacato Agricolo Padovano.

Al Congresso delle Banche cooperative tenutosi in Bologna, presero parte il cav. ing. Giuseppe Trieste, quale presidente del Sindacato ed il prof. ing. Teodoro Gruber consigliere segretario del detto sodalizio invitatori quale sindaco effettivo della Federazione italiana dei Consorzi agrarii.

### La disgrazia d'un muratore.

Ieri mattina certo Fabbris G. B. muratore da Torreglia, d'anni 55, cadde dall'altezza di circa 8 metri nell'interno della Chiesa del Santo.

Fu subito trasportato all'Ospedale dove venne ricoverato.

Il suo stato fortunatamente non è grave.

### Un disertore.

Ieri mattina si presentò al nostro ufficio di pubblica sicurezza, certo Cercely Giuseppe di Bernardo, nato il 6 luglio 1873 a Bresovizza d'Istria, disertore austriaco.

Dichiarò di avere improvvisamente abbandonato la quinta compagnia del 97° reggimento fanteria di stanza a Trieste, perchè stanco di patire.

Il Cercely era caporale.

L'uniforme militare dichiarò di averla lasciata a Trieste.

L'autorità sta provvedendo in suo favore.

### Il prezzo delle carni.

Il Municipio ha pubblicato il solito manifesto contenente i prezzi delle carni dal 15 al 31 Ottobre corrente:

Il manzo di prima qualità varia:

I° taglio da L. 1.60 a L. 1.80

II° » » 1.30 » 1.60

III° » » 1.00 » 1.40

Il vitello di prima qualità varia:

I° taglio da L. 1.50 a L. 2.30

II° » » 1.30 » 2.—

III° » » 1.00 » 1.80

L'agnello e castratto di prima qualità varia:

I° taglio da L. 1.20 a L. 1.60

II° » » 1.00 » 1.40

III° » » 1.00 » 1.30

Esaminando il prospetto, non siamo stati capaci di renderci conto come mai possano esistere esquilibrati tanto forti nei prezzi delle carni di vitello; infatti pel vitello di primo taglio troviamo che nella piazza il venditore Vianello Agostino, che ha negozio in via Maggiore al N. 1448 fa un prezzo di L. 1.50 al chilogrammo, mentre molti altri tengono il prezzo elevato fino a L. 2.30.

La differenza ci pare troppo esagerata perchè debba passare inosservata.

### Biglietti falsi.

Crediamo utile dare i numeri delle serie dei biglietti falsi che da poco sono posti in giro, avvertendo che l'imitazione è tale da ingannare l'occhio più esperto:

L. 50 — Banca Nazionale — 5090 88

» 10 — Biglietto di Stato — 05302 522

» 2 — Buono di cassa — 870262 030

» 10 — Biglietto di Stato — 052302 522

» 5 — id. — 009257 419

» 5 — di nuovo stampo — 031971 1

### Cronaca dei fallimenti.

Benetazzo Prosdocimo, negoziante in granaglie in Padova, dichiarato ad istanza di un creditore,

Curatore avv. Piave.

Convoc. per nom. Deleg. e Cur. 2 novembr. Termine presentazione dei titoli 16 » Chiusura verifica dei crediti 30 »

### Traslochi.

È un fatto positivo che chi cambia di casa ha delle gran noie e guai, rivolgendosi invece alla *Impresa trasporti militari della Ditta Marigo Carlo, Via Selciato del Santo, palazzo Wollemborg*, ottiene d'essere liberato d'ogni fastidio perchè la sua impresa s'incarica d'ogni cosa, e paga tutte le rotture e danni causati dal servizio.

Molti trasporti vennero eseguiti con la massima soddisfazione dei committenti. 1336

**88° Reggimento fanteria.**  
 Programma musicale da eseguirsi il giorno  
 corr. in piazza Vittorio Emanuele dalle 13  
 alle 15.  
 1. Marcia militare - Bianchi.  
 2. Atto 2. - *Rigoletto* - Verdi.  
 3. Valtzer - *Boccaccio* - Suppè.  
 4. Pot-pourri - *Faust* - Gounod.  
 5. Sinfonia - *Giovanna d'Arco* - Verdi.  
 6. Polka - *Nerina* - Strauss.

**STATO CIVILE DI PADOVA**

Bollettino del 4  
 MASCHI. - Maschi N. 3 - Femmine N. 1.  
 F. Pericciolo Teresa fu Giuseppa anni 72 nubile  
 di Padova.  
 F. Sante di Giuseppe anni 22 villico celibe di  
 Padovano.  
 F. Luigi fu Pellegrino anni 63 villico coniugato di  
 Padovano.

Bollettino del 5  
 MASCHI. - Maschi N. 3 - Femmine N. 1.  
 F. Giammetti G. B. fu Giovanni negoziante  
 de Marchi Rosmunda di Ramondo casalinga.  
 F. Maitocchi Paolo fu Domenico anni 25 contet-  
 coniugato.  
 F. Luterza fu Antonio anni 65 casalinga nubile.  
 F. Lombino del P. L. di Padova.

Bollettino del 6  
 MASCHI. - Maschi N. 0 - Femmine N. 1.  
 F. Camata Antoniazzi G. B. fu Giuseppe  
 da daziarca con Doro Vittoria fu Antonio sorta.  
 F. Giuseppe fu Pietro oste con Ceccato Angela di  
 casa casalinga.  
 F. Antonio di Giuseppe fabbro con Dalla Libera  
 spina fu Marco domestica.  
 F. Gioachino fu Antonio agente di commercio con  
 Eugenia di Giacomo possidente.  
 F. Rosin Ghislando Maria fu Giuseppe anni 59  
 coniugata.  
 F. Amadeo di G. B. anni 8 di Padova.

Bollettino del 7  
 MASCHI. - Maschi N. 3 - Femmine N. 3.  
 F. Benedetti Ruggiero fu Bortolo possidente  
 Bortolo Rosa fu Giovanni nestante.  
 F. Pressato Mion Giuditta fu Giuseppe anni 65  
 coniugata.  
 F. Vincenzo fu Giuseppe anni 46 civile celibe.  
 di Padova.  
 F. Favaro Giuseppe fu Giovanni anni 88 sega-tavole  
 di Perarolo di Cadore.

Bollettino del 8  
 MASCHI. - Maschi N. 1 - Femmine N. 1.  
 F. Basa Federico fu Giuseppe gioielliere  
 legittimo Antonio di Angelo casalingo.  
 F. Bregna Sorgato Giuseppina fu Giovanni anni  
 coniugata.  
 F. Luigi fu Pietro anni 66 tessitore coniugato.  
 di Padova.  
 F. Angelo fu Luigi anni 68 villica celibe di San  
 di Piove.

Bollettino del 9  
 MASCHI. - Maschi N. 4 - Femmine N. 2.  
 F. Artico Antonio fu Domenico anni 81 pizzica-  
 di Padova.  
 F. Luigi fu Vincenzo anni 79 villico coniugato di  
 Barozzo.

**Estrazioni del R. Lotto**

19 Ottobre 1895  
 Venezia 25 = 56 = 3 = 40 = 83  
 30 = 77 = 64 = 46 = 5  
 12 = 21 = 45 = 7 = 38  
 15 = 78 = 31 = 33 = 18  
 85 = 67 = 69 = 57 = 79  
 85 = 8 = 15 = 78 = 81  
 60 = 10 = 48 = 30 = 13  
 43 = 90 = 1 = 5 = 79

**SPÖRT**

**Società Ippica Veneta in Sandrigo**  
 avrà luogo l'importante riunione per  
 al galoppo che promettono di riuscire  
 namente.  
 vertiamo in pari tempo che per le corse  
 di domenica 27 corr. le iscrizioni si  
 faranno alle ore 18 del 21 corr.  
 le corse d'oggi si sono iscritti i seguenti  
 Corsa - Cresus, Tu-Duc, Falco.  
 Corsa - (Premio di S. M. il Re) - Bob,  
 Mahaal, Don Giovanni, Santerre, Rogan-  
 Fulmen, Jol, Negus, Dear.  
 Corsa - Vampa, Tach Mahaal, Don  
 anni.  
 Corsa - Fiorana, Tu Duc, Vampa.  
 Corsa - Santerre, Rogantino, Falco,  
 ma, Jol, Fumel, Negus.  
 prevede un grande concorso.

**Corriere Giudiziario**

**TRIBUNALE PENALE DI PADOVA**

**Il furto di Abano**  
 l'audizione dei testi, ha la parola il  
 avv. Giovanni Indri per la parte  
 pregio nostro amico fa una dotta arrin-  
 stenendo la colpevolezza degli odierni im-  
 ecettuato il Diodà.  
 vigorosa e convincente parola del bravo  
 produce ottima impressione fra i pre-  
 requisitoria del P. M. le difese degli  
 Pasquali e Maria, il tribunale pronun-  
 tenza con la quale condanna: Corte  
 alla reclusione per 3 anni con un sesto  
 segregazione cellulare e un anno di sor-  
 Moscato Antonio alla reclusione  
 un anno e 6 mesi; Moscato Cesare alla  
 sione per un anno e 6 mesi, questo pure  
 un sesto di segregazione cellulare.

**CORRIERE DELL'ARTE**  
**TEATRO GARIBALDI**  
**Al Culmine**

Sollman è proprietario di una fabbrica nella  
 quale lavorano centinaia di operai. Volgendo  
 male gli eventi, gli capita addosso un direttore  
 Giulio Starck, che si assume la responsabilità  
 dell'azienda. Avviene uno sciopero, subito da  
 lui represso a viva forza. Gli animi sembrano  
 composti, quando d'un tratto le misure re-  
 pressive da lui usate producono un certo fer-  
 mento che dà luogo ad un altro potentissimo  
 sciopero che riesce a domare per una seconda  
 volta.

Sollman gli è riconoscente e lo nomina suo  
 consocio d'industria.  
 Giulio, guidato da una volgare ambizione  
 di gloria, non si accontenta, e domanda la  
 mano della unica figlia del principale, Paola,  
 che ama, riamata, un praticante della fabbrica  
 Gualtiero Stelven. Di qui l'odio feroce di  
 Giulio che ha giurato di giungere al Culmine  
 della sua gloria, sposando Paola ad onta di  
 tutto e di tutti.

Sollman accettato dalla sua posizione che a-  
 veva potuto innalzare a prezzo del suo onore,  
 giacché, e lo diciamo in breve, aveva appro-  
 fitto di una nuova invenzione che un suo  
 amico aveva fatto, Stelven (morto prima del  
 tempo, padre del praticante Gualtiero) preso  
 dal rimorso di averne defraudato il figlio di  
 lui, confida tutto a Giulio che si ripromette  
 di conservare il segreto pur di ottenere la  
 mano di Paola.

Le rifulse della brava figliuola si accentuano  
 sempre più, ed il padre è allora costretto a  
 svelare a Paola il segreto pel quale è neces-  
 saria la sua unione con Giulio Stark. Paola,  
 d'animo generoso, amatissima del padre suo,  
 nobilmente concede la sua mano e le nozze  
 sono aggiornate.

Senonchè un ostacolo gravissimo si frappa-  
 no alla realizzazione del sogno di Giulio. Egli  
 aveva contratto da tempo un vincolo sacro-  
 sante con Elena, giovinetta appartenente ad  
 agiata famiglia; non curante del proprio av-  
 venire sacrifica tutta se stessa all'affetto im-  
 mense che porta al suo Giulio. Fuggita dalla  
 casa paterna, è ridotta in una misera soffitta,  
 e colà tra stentatamente la vita ricamando  
 per conto degli altri. Ma che cosa le importa  
 se anche è costretta a vivere nella miseria,  
 se il suo Giulio ricambia il suo affetto? Giu-  
 lio, anima volgare, egoistica, ha già pensato  
 di sbarazzarsi della buona Elena, proponendole  
 un cambiamento d'aria che il medico avrebbe  
 certo consigliato, essendo ammalata parec-  
 chio.

Elena comprende che vuol disfarsi di lei,  
 intuisce il suo amore nascosto, dubita di es-  
 sere tradita, e venuta in possesso di un por-  
 tasigari che porta le iniziali del suo amante,  
 crede effettivamente che quell'astuccio ricam-  
 ato da lei sia dono della figlia di Sollmann  
 al suo innamorato. È una strana combinazio-  
 ne d'iniziali.

La situazione di Elena è delle più orribili.  
 L'affetto crolla d'un tratto, per dar luogo ad  
 una disperazione la più profonda.  
 Giulio dal suo canto, essendo prossimo il  
 giorno del matrimonio, torna a pregare Elena  
 perchè voglia partire di là il giorno seguente.  
 Elena negli sforzi della disperazione gli si ag-  
 grappa atterrita; non vuol essere discacciata.  
 Sordo, insensibile alle preghiere della povera  
 ragazza, prende d'un tratto una orribile de-  
 cisione.

Sotto il balcone della sua casa passa il ca-  
 nale rigonfio d'acqua per la pioggia che  
 scende a catinelle.  
 È un tempo orribile! Giulio afferra d'un  
 tratto per la vita Elena che si dibatte, e la  
 precipita in acqua.

Il tuono rumoreggia, scroscia la pioggia,  
 mugghia il vento, e finalmente rientra la ca-  
 lma di prima, il delitto è compiuto. Giulio è  
 libero, potrà sposare Paola, potrà saziare la  
 sua sete d'ambizione, potrà raggiungere il  
 Culmine dei suoi desideri.

Affranto dal rimorso, inorridito da quanto  
 ha commesso, vede innanzi i suoi occhi lo  
 spettro, il cadavere della sua Elena: si pente,  
 ahimè troppo tardi del fallo commesso, e ciò  
 non ostante deve superare se stesso, perchè  
 è atteso a casa Sollman, ove avrà luogo il  
 pranzo ufficiale che annunzia che Giulio e  
 Paola sono fidanzati.

Là avviene un incidente che determina la  
 catastrofe. - Un invitato parla dell'annega-  
 mento di Elena, raccontandone i particolari;  
 Giulio spaventato, inorridito non riesce a do-  
 mare se stesso; il rimorso lo uccide e con-  
 fessa tutto cadendo fulminato al suolo.

Il dramma è vivissimo, potente in tutte le  
 sue forme, in tutte le sue manifestazioni e  
 commuove.  
 La tessitura del lavoro è grande forse più  
 del necessario, giacché l'autore si perde in  
 lungaggini che stancano soverchiamente.

Bella e sublimata Elena, creatura gentile, af-  
 fezionata al suo Giulio, che sprezzante di se,  
 del suo avvenire, ama con tutta la forza del  
 l'animo suo, più forse del necessario, quel-

l'essere abbetto, quel volgare egoista, che una  
 cieca ambizione, che una malsana speranza di  
 gloria hanno consigliato di raggiungere l'apice  
 dei suoi desideri a prezzo di infamia, a prezzo  
 delle più volgari e ributtanti bassezze.

E qui l'autore, a nostro avviso, ha raggiunto  
 perfettamente lo scopo. L'affetto di Elena, il  
 disinteressamento di Paola, che sacrifica il  
 suo amore per salvare il proprio padre, la ri-  
 buttante malignità di Giulio, che ovunque  
 passa semina dolori e lagrime e che non si  
 arretra, checchè avvenga, sono i caratteri  
 più potentemente resi nel lavoro di Ganghöfr.

Lo scioglimento dell'azione è forse precipi-  
 tato, tanto da rendere difficile il compito al  
 Gray, che deve fare in pochi momenti troppe  
 cose: egli deve spaventarsi, inorridire, impa-  
 zire quasi, poi morire e tutto nel più breve  
 tempo possibile.

La scena è splendida in questo punto, e non  
 avrebbe mancato certo di effetto se condotta  
 in diversa forma e con un po' più di sponta-  
 neità. Ed il pubblico se ne n'è accorto, per-  
 chè è rimasto freddo freddo, ad onta che in  
 cuor suo senta..... che il dramma è piaciuto.  
 Esecuzione buona in generale.

A quello del *bandone* raccomandiamo un  
 po' più..... di buon tempo. ERREA

Ed ora una indiscrezione,  
 Nella prossima stagione che si andrà ad in-  
 augurare fra breve, si rappresenteranno, di-  
 cesi, due opere: *Fra Diavolo e Marta*.  
 Diremo poi degli artisti.

A Piove a quel Teatro Comunale  
 avranno luogo alcune recite della *Favorita*.

Il personale artistico è così formato: si-  
 gnorina Emma Bondrà, mezzo soprano; Sig-  
 nor Enea Carara primo tenore, Sig. Orlandi  
 Andrea, baritono; Sig. Battistella Antonio,  
 basso assoluto; signora Carcano Benvegnù,  
 comprimaria.

Il Direttore d'orchestra sarà il maestro Er-  
 colani Giovanni.

La signorina Lina Rigon sarà il violino di  
 spalla.  
 Martedì prossimo, 2 corrente, avrà luogo la  
 prima rappresentazione.  
 Ne riferiremo.

**L'Asrael al Dal Verme.**  
 (K.) - Riceviamo da Milano un dispaccio  
 che annunzia che ieri sera ebbe luogo colà la  
 prima rappresentazione dell'*Asrael* al Teatro  
 Dal Verme.

Furono applauditissimi la Mendioroz, Ma-  
 riacher, Giroto. I cori istruiti dal maestro V.  
 Orefice ottennero tale una perfezione da sor-  
 prendere le persone più competenti in arte.

Il pubblico entusiasta applaudi freneticamente  
 il nostro maestro Orefice chiamandolo  
 infinite volte all'onore del proscenio. Il mae-  
 stro Pomè diresse l'orchestra da suo pari,  
 inappuntabilmente.

Rammentiamo al pubblico che l'*Asrael* del  
 Dal Verme è quello stesso del nostro Verdi.  
 Di cambiato non vi è assolutamente nulla;  
 eppure il successo è stato più clamoroso di  
 quello tra noi.

L'egregio maestro Orefice col meritato suc-  
 cesso ottenuto a Milano aggiunge ai passati  
 successi un trionfo di più, una vittoria che  
 fa fede della sua intelligenza, dei suoi studi,  
 del suo gusto artistico, e gli fanno procurare  
 ovazioni anche al di fuori. E noi ce ne con-  
 gratuliamo.

**SPETTACOLI DELLA GIORNATA**

**Teatro Garibaldi.** - La Drammatica Com-  
 pagnia Teresa Boetti - Valvassura, diretta  
 dall'artista Florido Bertini, questa sera rap-  
 presenta  
*Il povero Fornaretto*  
 Ore 8 1/2.

Al PANORAMA in Piazza Unità d'Italia  
 sono visibili 50 Vedute rappresentanti  
**SIVIGLIA**  
 Aperto dalle 10 alle 23

**Ultimi Dispacci**

**Smentita**  
 (A) ROMA, 20, ore 8  
 È smentito che Atkin, segretario del  
 Comitato armeno di Londra, abbia chiesto  
 udienza al Papa e gli sia stata negata.

**La riapertura della Camera**  
 (1) ROMA, 20, ore 10  
 Circolano sempre voci contraddittorie  
 sulla riapertura della Camera.  
 Finora nulla c'è di positivo.

La «Riforma» però crede che verrà  
 riaperta nella seconda quindicina di No-  
 vembre.

**La legge universitaria**  
 (A) ROMA, 20, ore 12  
 Nei circoli politici della capitale si smen-  
 tisce recisamente che l'onor. Baccelli  
 voglia ritirare la legge universitaria, per  
 ripresentarla nella ventura sessione.

F. BELTRAME, Direttore  
 F. SACCHETTO Proprietario  
 LEONE ANGELI Gerente resp.

**La GRANDE LIQUIDAZIONE STOFFE**  
 È STATA TRASLOCATA  
**in Piazza Frutti N. 608 A**  
 vicino al Caffè Schivi  
**Straordinario assortimento**  
 DI DRAPPERIE NAZIONALI ED ESTERE CON LANIFICI PROPRI  
**REGIO BREVETTO di PRIVAIVA per le STOFFE IMPERMEABILI**  
 PREZZI DI FABBRICA SEGNA TI SUL CARTONCINO DI CIASCUNA PEZZA  
 Confezioni su misura - Non si temono confronti  
 Magazzino all'ingrosso in Piazzetta Sant'Egidio  
 1302  
 Ditta Giuseppe Dal Brun

**PADOVA**  
**COLLEGIO CONVITTO G. POLO**  
 ex Baragiola  
 DIRETTO DA GERMANO POLO  
 già Docente e Vice-Direttore dell'Istituto Vinanti di Bassano  
 EDUCAZIONE RELIGIOSA, CIVILE, MORALE  
 I Convittori possono frequentare: le scuole elementari, tecniche, ginnas-  
 siali interne e regie, il R. Liceo, il R. Istituto Tecnico e l'Istituto  
 musicale.  
 Scuola privata interna (tutti i giorni feriali dalle 9 alle 17 1/2).  
 I giovanetti della Città hanno nell'Istituto l'istruzione elementare inferiore  
 e superiore, tecnica e ginnasiale, affidata ad esperti e provetti insegnanti; vi si fer-  
 mano per la colazione e la ricreazione; vengono accompagnati a passeggio ed hanno  
 la ripetizione.  
 La retta per gli alunni privati esterni delle Scuole elementari è di Lire 7 il mese.  
 Si accettano, anche per la sola ripetizione, alunni di tutti i corsi  
 dei R. Istituti.  
 Chiedere programmi alla Direzione in Via S. Giovanni d. M. 1680

**Comunicato**  
 Pregiatissimo Signore,  
 Mi prego far noto all' S. V. che col giorno  
**21 corrente Ottobre** apro per mio conto  
 un **Negoziò Manifatture in Via S. Can-  
 ziano, vicino ai Magazzini Bonaldi.**  
 La lunga esperienza acquistata in 25 anni  
 presso le Rispettabili Ditte Sante Boscaro e suo  
 successore Cristoforo Cortivo, l'assortimento  
 di merci novità nazionali ed estere, tanto per  
 uomo che per signora, ed i prezzi modicissimi,  
 mi danno fiducia che la S. V. vorrà prendersi  
 in buona considerazione, ed onorarmi di pre-  
 giatei suoi comandi.  
 Con perfetta osservanza  
 1333  
**Natale Contin**

**OSTETRICA**  
 E MALATTIE DELLE DONNE  
**Dott. Salvatore Levi**  
 specialista  
 Via S. Matteo N. 1209 P. II.  
 CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni  
 feriali dalle 2 alle 4 pom. - Martedì, Gio-  
 vedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.  
 CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni  
 feriali dalle 10 alle 12.

**Cartoleria**  
**ANGELO GRAPPEGGIA**  
 SUCCESSORE  
 Ditta Elena Cremonese  
 PADOVA - Via S. Egidio N. 1734 - PADOVA  
 La Ditta sottoscritta si fa dovere di avvertire  
 la numerosissima Clientela, che in seguito  
 alla cessione e nuovo riordinamento del Ne-  
 goziò, potrà appagare qualunque esigenza a  
 prezzi da non temere concorrenza, essendosi  
 fornito di grandioso assortimento in tutti gli  
 articoli della più alta novità di Cartoleria,  
 Libri per tutte le Scuole e Bijouterie.  
 Si prega avvertire che tiene ricco Deposito  
 di Compassi della rinomata Ditta Bardelli di  
 Milano, di Carta da lettere *An-de-siecle*, non-  
 chè di *lastrine di rame perforate*, che  
 facilitano il lavoro del ricamo a cro-  
 cetta, delle quali ha l'esclusiva per la  
 vendita in Padova.  
 1338 ANGELO GRAPPEGGIA

**da venderesi**  
 a prezzo conveniente  
**UN CASINO**  
 in Via Corso Vittorio Emanuele  
 Rivolgersi per le trattative in Via  
 Zattere 1235. (1329)

**Alla Libreria P. Minotti**  
 Piazza Unità d'Italia  
 è annessa la **biblioteca circolante**  
 ITALIANA e FRANCESE  
 composta di **6000 O P E R E**  
 DEI MIGLIORI AUTORI  
 ABBONAMENTO MENSILE  
**cent. 90 cent.**

**Collegio Zitelle Gasparini**  
 IN PADOVA  
**AVVISO**  
 Questo Istituto, oltre accogliere fanciulle  
 tanto interne che esterne per i Corsi Elementari,  
 Preparatori e Complementari, riceverà anche  
 in quest'anno giovanette che desiderano fre-  
 quentare la R. Scuola Normale.  
 Il Convitto si aprirà col prossimo 15 Ottobre  
 e verrà chiuso coll'ultimo di Luglio.  
 L'Educatore, invece, resta stantamente  
 aperto anche nelle vacanze autunnali, che le  
 alunne passano sui vicini Colli Euganei.  
 La Scuola estera si apre col giorno 3 No-  
 vembre e si chiude col 31 Luglio.  
 Le alunne, tanto interne che esterne, rice-  
 vono regolari istruzioni secondo i programmi  
 governativi, all'aggiunta delle Lingue Fran-  
 cesi e Tedesche, e della Musica.  
 Per le necessarie informazioni potranno le  
 famiglie rivolgersi alla Direzione dell'Istituto  
 in qualunque giorno, meno i festivi, dalle 10  
 alle 16. 1248

**FERRO - CHINA - RABBARBARO**  
 preparato dal Chimico Farmacista  
**G. Baresgi**  
 Questo liquore, di gusto gradevole, è rac-  
 comandato dalle principali autorità mediche  
 come digestivo, tonico e ricostituente per le  
 virtù meravigliose del Ferro e della China  
 nell'anemia, nella clorosi, nella dispesia e  
 nelle malattie nervose causate da debolezza  
 per la presenza del Rabbarbaro il quale at-  
 tiva le funzioni dello stomaco, aumenta l'ap-  
 petito, prepara una buona digestione ed im-  
 pedisce a stitichezza che origina spesso il solo  
 Ferro China.  
 Vendesi al minuto presso tutte le  
 principali Farmacie, Drogherie e Li-  
 quoristi.

**DIRIGERE LE DOMANDE alla**  
 Ditta **E. G. F.lli Baresgi**  
**FARMACIA AL CIGNO PADOVA**  
 Se avete un Negoziò da cedere, Case,  
 Appartamenti o Camere d'affittare od og-  
 getti da vendere, ricordatevi che il sensale  
 più sollecito e di minor spesa per trovare  
 quanto cercate sono gli *Avvisi economici*  
 del COMUNE GIORNALE DI PADOVA.

**OSSERVATORIO ASTRONOMICO**  
 DI PADOVA  
 Giorno 21 Ottobre 1895  
 a mezzodi vero di Padova  
 Tempo medio di Padova ore 11 m. 44 s. 44  
 Tempo m. dell'Europa C. ore 11 m. 57 s. 15  
 Osservazioni meteorologiche  
 seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di  
 metri 30,7 dal livello medio del mare.

19 Ottobre	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 m.	761.9	761.2	761.5
Termometro centigr.	+ 8.7	+ 11.1	+ 7.9
Tensione vap. acq.	3.8	4.4	4.6
Umidità relativa	45	44	58
Direzione del vento	SE	E	N
Velocità del vento	13	17	16
Stato del cielo	nuvoloso	misto	sereno

Dalle 9 del 19 alle 9 del 20  
 Temperatura massima = + 11.4  
 minima = + 3.8

**GABINETTO MAGNETICO - Volete sapere il presente, passato e futuro? Rivolgetevi alla celebre Son-  
 nambula ANTONIETTA DI LYON, Via Gigantessa N. 1222; se per corrispondenza mandate L. 3.20  
 e rimarrete convinti e soddisfatti delle sue consultazioni. - Si ferma ancora per qualche tempo.**

## Orari Ferroviari

1 Settembre 1895 1 Ottobre 1895

### Rete Adriatica Società Veneta

Padova-Venezia		Venezia-Padova		Padova-Venezia		Venezia-Padova	
diretto	3.55 4.45	acceler.	23.25 0.18	da Padova	5. — 7.40	da Dolo	6. — 6.56
»	4.38 5.25	omnibus	1.15 5.25	»	7. 8 — 9.48	da Venezia	6.20 — 9. —
misto	6. — 7.25	»	6.15 7.30	»	10.34 — 13.14	»	8.28 — 11. 8
omnibus	8. 9 9.25	diretto	8.45 9.29	»	14. 2 — 16.37	»	11.54 — 14.34
»	9.36 10.50	acceler.	9.50 10.51	»	17.30 — 20. 5	»	16.51 — 19.26
diretto	13.21 14. —	misto	12.35 13.45	»	20.23 — 23. 3	»	20.20 — 22.55
acceler.	13.38 14.40	diretto	14. 5 14.49				
misto	15.45 17.20	»	14.35 15.14				
diretto	17.59 18.45	misto	16.25 17.45				
omnibus	19.52 21. 4	»	18. 5 19.23				
acceler.	21.43 22.40	diretto	22.45 23.31				

NB. Tutti i treni faranno un minuto di fermata di fronte a Caffè Commercio a Dolo.  
Tutti i treni faranno ogni Martedì un minuto di fermata al Ponte di Gambarare sito fra le Stazioni di Mira Porte e Oriago.

Padova-Verona-Milano		Milano-Verona-Padova		Padova-Bassano		Bassano-Padova	
accel.	0.23 - 1.57 - 6.35	diretto	23.25 - 2.26 - 3.50	omn.	4.41 6.24	misto	5.15 7. 4
omnibus	7.40 - 10.25 - 17.20	omn.	(2) - 5.20 - 7.58	misto	8. 3 9.43	omn.	8.30 10.14
diretto	9.34 - 11. 2 - 14.25	misto	» - 6.35 - 10.46	»	14.36 16.27	misto	15.12 17. 2
omn.	14. — 17. 5 - 23.05	accel.	7.30 - 11.25 - 13.30	»	18.28 20.19	omn.	19. 2 20.53
diretto	14.54 - 16.16 - 19.35	diret.	13. 5 - 16.30 - 17.56				
misto	19.35 - 22.30 - (1)	omn.	10. — 17.10 - 19.42				

Padova-Rov.-Bologna		Bologna-Rov.-Padova		Padova-Bagnoli		Bagnoli-Padova	
omn.	(1) - 4.35 - 7.1.	dir.	2.20 - 3.44 - 4.34	misto	7.20 9. —	misto	5.25 7. 5
»	5.35 - 7. 1 - 10.20	misto (1)	- 5.25 - 7.29	»	13.30 15.10	»	7.10 10.50
misto	8. 5 - 10. — (2)	omn.	5. — 7.47 - 9.24	»	18.30 20.10	»	16.30 18.10
acc.	10.59 - 12.13 - 14.40	misto	9.10 - 13.16 - 15.16				
dir.	15.17 - 16.15 - 18. —	dir.	10.45 - 12.12 - 13.16				
misto	18. 6 - 19.14 - 23.10	misto (1)	- 16.50 - 19.33				
»	20. 6 - 21.47 - (2)	omn.	15.55 - 18.50 - (2)				
dir.	23.35 - .26 - 2. —	acc.	18.20 - 20.25 - 21.36				

Mestre-Treviso-Udine		Udine-Treviso-Mestre		Padova-Piove		Piove-Padova	
dir.	5.23 - 5.43 - 7.45	misto	2. — 5.37 - 6.31	misto	7.40 8.40	misto	6.20 7.30
omn.	5.38 - 6.20 - 10.15	omn.	4.50 - 8. — - 8.44	»	11.30 12.30	»	8.50 9.50
misto	8.44 - 9.30 - (1)	acc.	(2) - 10.30 - 11.15	»	15.40 16.40	»	13. — 14. —
omn.	11.15 - 11.50 - 15.24	dir.	11.25 - 13.30 - 13.54	»	18. — 19. —	»	16.50 17.50
dir.	14.35 - 14.55 - 16.56	omn.	13.20 - 16.57 - 17.56				
misto	17.24 - 18.10 - (1)	misto (2)	- 18.25 - 19.10				
»	18.38 - 19.20 - 23.40	omn.	17.50 - 21.10 - 22.22				
omn.	22.43 - 23.20 - 2.35	dir.	20.18 - 22.19 - 22.43				

### Officina Meccanica a Vapore di L. Venturini - Treviso

Fabbrica di privilegiati Motori a Gaz e a Petrolio

i più semplici e i più economici per il consumo

Forza in cavalli effettivi	1/2	1	2	3	4	5	6	8	10	15
Prezzo del Motore a gaz L.	750	1200	1500	1900	2400	2800	3200	3600	4000	6500
Prezzo del Motore a pet. L.	1100	1500	1800	2200	2700	3100	3500	4000	4400	7000

Riparazioni di LOCOMOBILI e TREBBIATORI a prezzi ridotti. — SERRE per fiori di ogni forma a circa L. 15 al metro quadrato. — VETRI doppi del Belgio per Serre a L. 5. — al metro quadrato. — SERRAMENTI di chiusura per Negozi in lamiera ondulata. — POMPE per uso pubblico e privato. — POZZI a getto continuato con tubi di ferro. — APPARECCHIO per il riscaldamento dell'acqua senza fuoco, utilizzando lo scappamento dei Motori a GAZ o a PETROLIO, o di macchine a vapore.  
Dietro richiesta si danno chiarimenti. 1072

Alla nostra Spettabile e numerosa Clientela rendiamo no primo Luglio a. c. ci siamo resi concessionari esclusivi della rivista

## L' ELETTRICITÀ

RIVISTA SETTIMANALE ILLUSTRATA  
che si pubblica in Milano

Questo periodico, che sotto la direzione e colla cooperazione di persone competenti, ha raggiunto il suo 14° anno di vita con splendido successo, è unico per il suo genere in Italia, e lo consigliamo e raccomandiamo alla nostra Spettabile Clientela, e particolarmente ai fabbricanti e Negozianti di **Macchine, Apparecchi di fisica e di Eletticità**. Stabiliamo contratti semestrali ed annuali a condizioni molto convenienti, e interessiamo i nostri Clienti a volersi rivolgere liberamente alla nostra Casa per qualsiasi preventivo e numeri di saggio.

**HAASENSTEIN e VOGLER**  
Padova — Via Spirito Santo N. 982 — Padova  
Venezia — Firenze — Genova — Napoli — Roma — Torino — Milano

## RONCEGNO

la più forte Acqua minerale arsenico-ferruginosa  
raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro  
Anemia, Clorosi, malattie dei Nervi, della Pelle, mulliebri  
Malaria, ecc.

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno. L'acqua si vende in tutte leprimarie farmacia e negozi d'acqua minerale in bottiglie bleu con etichetta gialla e fascetta al collo colla firma del Dr. D.ri Waiz e sopra la marca depestata. *Guardarsi dalle contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno perchè inefficace.*

**Non più dubbio sulla freschezza delle Uova**  
col grazioso nuovo apparecchio tascabile per distinguere a colpo d'occhio la freschezza delle uova. Indispensabile in ogni famiglia.  
Prezzo Cent. 80. — Per le Provincie cent. 15 in più. Inviare lettere e vaglia a CARLO BODE, Via delle Muratte, Palazzo Sciarra, ROMA.  
Sconto ai Chincaglieri e Rivenditori 1210

Padova 1895 Tipografia F. Sacchetto

### VOLETE DIGERIR BENE??

## disonesti speculatori

ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il FERRO-CHINA-BISLERI, provarono il rigore delle leggi; — chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, appetitivo, domandi il genuino FERRO-CHINA-BISLERI; trovasi da tutti buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie. Si beve **VOLETE LA SALUTE??** qualunque ora e tempo, preferibilmente prima dei pasti, sol nel caffè e come bibita coll'ACQUA DI NOCERA UMBRA la quale è pura, leggermente mineralizzata, gazzosa incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi

## La Regina delle acque da tavola




### PER IMPARARE A PARLARE

- IL FRANCESE -  
- L'INGLESE -  
- IL TEDESCO -  
ANCHE SENZA MAESTRO  
NEL BREVE TEMPO DI  
3 MESI

provate l'unico metodo accelerato del prof. A. de R. Lysle di Londra. Il gran valore pratico di questa opera ha ormai assicurato il suo successo, e numerosi certificati dei primi professori di lingue e di privati lo attestano giornalmente. L'opera sarà apprezzata da tutti coloro che desiderano d'imparare l'inglese, il francese e il tedesco senza essere obbligati a studiare la grammatica per uno o due anni. Finora non vi sono in Italia altri libri del genere del Lysle; e qui, dove lo studio delle lingue moderne è abbastanza sviluppato, troverà certo molto favore tutto ciò che facilita la conoscenza delle lingue. Vi sono, è vero, molte grammatiche (e ve n'ha fra di esse delle eccellenti) colle quali lo studente può imparare ogni cosa: ma in quanto al **parlare** è cosa ben diversa.

Il nuovo metodo, senza dilungarsi colle solite regole grammaticali, insegna la costruzione in un modo più pratico e facile, eliminando innanzi tutto il noioso studio della grammatica. Nella stessa guisa che un fanciullo impara a parlare senza andare a scuola, può una persona intelligente imparare a parlare una lingua avanti di studiarla teoricamente.

Ciascuno, per poco che metta in disparte i vecchi pregiudizi, può persuadersene dandovi una scorsa e subito vedrà che veramente, procedendo in quello studio, entro pochi mesi sarà in grado di comprendere le lingue inglese, francese e tedesca e di esprimersi in esse.

Essendo frequente il caso che taluno incominci da sé a studiare una nuova lingua, anche senza maestro e formando ciò una grande difficoltà per la pronuncia, l'autore ha creduto di colmare tale lacuna mettendovi la pronuncia in italiano. Per lo studio di perfezionamento, quest'opera è d'importanza perchè contiene tutte le voci e frasi proprie di ogni lingua, informazioni in un elenco perfetto di tutte le coniugazioni dei verbi che non si trova in altri libri così.

Spedizione contro vaglia o assegno da Carlo Bode, Roma, via delle Muratte, palazzo inglese, francese lire 4 ognuno; tedesco lire 4.50. Aggiungere per spese postali 30 cent. per volume.

Ing. Ongaro e Vezù  
Padova - S. Matteo 1154 1155

SVECCIATORI CLERT  
SEMINATRICI SACK

Macchine Agricole  
d'ogni genere ed accessori

Officina propria  
per lavori e riparazioni  
1179

### Malattie segrete

## Capsule Santal Salolé Emery

Il più potente antitubercoloso finora conosciuto, guarigione sicura in pochi giorni. Guardarsi bene dalle molte artificiose imitazioni. 1177

Deposito Generale  
**S. NEGRI e C. - VENEZIA**  
Vendita in tutte le Farmacie

La grande scoperta del secolo

## Iperbiotina Malesci

Ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute

Stabilimento Chimico MALESCHI, Firenze. — Invio gratis dell'opuscolo illustrativo. — Successo mondiale. 1250

## AVVISO IMPORTANTISSIMO

# L'Agenzia di Pubblicità HAASENSTEIN & VOGLER

## VENEZIA

Firenze, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, ecc.

avverte i signori Negozianti, Industriali, Fabbricanti, Esportatori, Importatori, ecc., che possano abbisognare della pubblicità nel

## INDIE OLANDES

per annodarvi delle relazioni ed introdurvi i loro prodotti, oppure procurarsi da prima mano quelli delle suddette Colonie **che essa riceve gli annunci** per tutti i Giornali delle INDIE OLANDESI, fra i quali gli **organici malesi** sono i più diffusi e più accreditati.

**PREZZO D'INSERZIONE VANTAGGIOSO**  
**SECONDO L'IMPORTANZA DELLE COMMISSIONI**

## ANNUNCI IN TUTTI I GIORNALI DEL MONDO

Preventivi gratis dietro richiesta